

Framework for E-government and E-Democracy
DM 01/06/2016 “Grandi Progetti R&S – Pon 2014/2020”
MiSE – Fondo per la crescita sostenibile
DD dell'11/10/2016



PROGETTO FEE-D SCHEDA PRODOTTO



Unione
Europea
Fondo
Europeo di
Sviluppo
Regionale

PON IMPRESE E
COMPETITIVITÀ
2014-20



DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Questo documento contiene informazioni che sono di proprietà dei soggetti attuatori del progetto denominato “Framework for e-government and e-democracy” per brevità “Fee-D”. Né il presente documento né le informazioni in esso contenute devono essere usate, duplicate o comunicate con qualsiasi mezzo a terzi, in tutto o in parte, se non con il preventivo consenso scritto dei soggetti attuatori del progetto

In sintesi il progetto “FEE-D - Framework for E-Government and E-Democracy” ha come obiettivo la realizzazione di un innovativo prodotto destinato ad essere utilizzato per l’esercizio delle funzioni di monitoraggio e controllo in real time dei dati contabili, degli iter amministrativi e dei flussi finanziari di spesa tra enti pubblici territoriali e le relative società partecipate. Nell’ottica del consolidamento dei dati di bilancio e della garanzia dell’adeguata tempestività degli interventi correttivi sulla spesa pubblica in ragione della conoscenza costante ed aggiornata dei pertinenti flussi informativi trattati da parte delle PA.

L’organizzazione del progetto prevede la partecipazione di quattro aziende siciliane: Delisa s.r.l (azienda capo fila), Sikelia Service S.p.a., Futuro 2000 s.r.l., InforGroup S.p.a., e di una consulenza, che tutto il partenariato di progetto contrattualizzerà con il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Palermo, la sua durata totale è di 36 mesi, riguarda le seguenti tecnologie abilitanti fondamentali: AD.5 - Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi (Open Data and Big Data innovations), mentre il suo settore applicativo è il settore F, ovvero quello della modernizzazione della pubblica amministrazione (Smart Government). Le componenti principali del progetto FEE-D saranno realizzate utilizzando tecnologie open source e seguendo il paradigma dell’Open Government, AGID compliant ed in aderenza con i principi di trasparenza, buone pratiche per una gestione ottimale e trasparente della spesa pubblica.

Il problema che il progetto si propone di risolvere riguarda la governance da parte della PA delle società partecipate dagli enti territoriali (regioni ed enti locali), dal momento che ha assunto proporzioni preoccupanti sia la dimensione economica della relativa spesa pubblica sia l’eccessiva attività legislativa che ha interessato tali società. Infatti, lo sviluppo e la proliferazione del fenomeno delle società partecipate è stato costante, per la gestione dei servizi pubblici, per l’esternalizzazione di funzioni amministrative, per la produzione di attività e di beni strumentali, in quanto correlato al vantaggio della flessibilità gestionale aziendalistica. Tuttavia, questo fenomeno ha dato vita ad una “deregulation gestionale”, che ha compromesso l’attuazione dei principi di buon andamento e di sana gestione finanziaria degli enti, comportando (come rileva un’indagine della Corte dei Conti) la proliferazione di bilanci “paralleli” in cui transitano tutti i costi di politiche e pratiche clientelari imperniate sul meccanismo-rimedio di trasferire all’esterno funzioni e servizi che, in tal modo, non gravano direttamente sul bilancio dell’ente.

Il D.Lgs. n. 118/2011 ha, di contro, disciplinato l’armonizzazione contabile degli enti pubblici territoriali e dei loro enti strumentali, facendo riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Tali enti hanno l’obbligo di redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate

In tale scenario la piattaforma FEE-D si occuperà di intercettare, rendere accessibili, selezionare i dati, le informazioni, i provvedimenti contabili relativi ai procedimenti amministrativi che si sviluppano nei rapporti tra enti pubblici territoriali e relative società partecipate, rendendo possibile l’esercizio delle funzioni amministrative del monitoraggio e del controllo orientati al consolidamento del bilancio, ed all’attuazione di misure correttive tempestive idonee ad evitare l’insorgenza di fattispecie di danno al pubblico erario ed

eventuali rilievi relativi ai regimi giuridici di responsabilità (penale, amministrativa, civile, dirigenziale, disciplinare)

Sotto il **profilo tecnologico** FEE-D sarà costituito dai seguenti componenti:

- Sistem-on-a-Chip
- Hw per data base
- Middleware per armonizzazione dati;
- Front-end per il Bilancio consolidato;
- Modulo Open Government;
- Sistemi accessory;
- Single-Sign-On

Gli obiettivi del Progetto FEE-D sono di garantire la trasparenza amministrativa, di prevenire la corruzione, di migliorare le attività e i servizi erogati ai cittadini, di controllare l'efficienza e l'efficacia della gestione della spesa pubblica, della digitalizzazione dei procedimenti e dei provvedimenti amministrativi.

Per ottenere questi obiettivi si reperiranno le informazioni, relative ai dati contabili dei Target Pilota che verranno identificati, attraverso l'ausilio di un System On Chip (SOC), raccoglierle in un sistema centrale che provvede alla loro armonizzazione secondo i dettami normativi del Bilancio Consolidato delle Pubbliche Amministrazioni. Tali Informazioni saranno rese disponibili tramite un apposito Front-End, che – unitamente ai servizi accessori - diventerà per gli attori pubblici e societari coinvolti un sistema di verifica, di controllo e di rilevazione continua di qualunque evento-fatto di rilevanza economica. Inoltre, in conformità al principio della trasparenza amministrativa, tramite l'utilizzo degli Open-Data si consegnerà il risultato di rendere disponibili ed accessibili a tutti, senza alcuna forma di limitazione o vincolo giuridico di qualificazione, tutte o parte delle informazioni trattate che, singolarmente o per aggregazioni anche in serie storica, si riterranno di utilità pubblica per il controllo diffuso dei cittadini sull'uso delle risorse pubbliche, e per il miglioramento dei modelli organizzativi e delle attività degli enti